

ASSEMBLEA ANNUALE AMICI MONFORTANI

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2003

- Ore 9,00 :** Ritrovo presso la Casa dei Padri Monfortani di Redona
- Ore 9,15 :** Momento di preghiera comunitaria
- Ore 9,30 :** “ Riflessione guidata sul tema : **Crescere nello Spirito come sposi e famiglie : un cammino di spiritualità coniugale e familiare ”**
a cura di **Don Patrizio Scalabrini**
- Ore 10,30 :** Dibattito e riflessione
- Ore 12,30 :** Pranzo comunitario ed estrazione a premi
- Ore 15,00 :** Ripresa dei lavori
- Ore 16,00 :** Santa Messa
- Ore 17,00 :** Conclusione giornata

E' opportuno, per motivi organizzativi, che la tua presenza sia confermata telefonicamente ad uno dei seguenti numeri :

035 343342 Padre Santino Epis c/o Padri Monfortani di Redona

035 513611 Casali Lorenzo

035 549490 Perico Riccardo

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via Legnano 18 Bergamo Tel. : 035343342

Ottobre 2003

Voce dell'Associazione Amici monfortani



GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI E OSIAMO SPERARE.

“ Il tempo della vita degli antichi era quieto, lungo e bello. Ora, invece, il tempo della nostra vita è abbreviato dalle malattie, dalle guerre ed è molto cattivo”

Così si lamentava 2200 anni fa un anonimo autore ebreo.

Corredata da statistiche, bilanci e sondaggi, il lamento riecheggia ancora oggi.

Ironicamente lo scrittore inglese Chesterton raccomandava questa definizione : “un ottimista è chi ti guarda negli occhi, il pessimista ti guarda i piedi.”

Proviamo allora a riproporre questa parola “ottimismo” : andando controcorrente guardiamo negli occhi le persone che ci stanno attorno.

Certo, televisione, mass media e giornali filtrano solo i preparativi della macchina di guerra e le stragi quasi quotidiane di innocenti.

Ma chi mai registra il desiderio e l'impegno di pace di milioni e milioni di persone che non si rassegnano alla devastazione e alla morte bellica ?

*Quando le cose vanno male, come a volte accade,
quando la tua strada sembra tutta in salita,
quando le responsabilità ti opprimono,
fermati un attimo, se devi, **ma non rinunciare.***

*La vita è strana , con i suoi cambiamenti e le sue svolte,
anche se sembra che tutto sia fermo,
non rinunciare.*

*Spesso la meta è più vicina
di quanto non sembri ad un uomo che lotta.
Il successo è l'insuccesso rovesciato,
e non puoi mai accorgerti di quanto sia vicino,
potrebbe esserlo proprio quando
sembra tanto lontano.*

*Quindi continua a lottare
quando sei colpito più duramente,
è quando tutto sembra perduto che
non devi rinunciare.*

Certo, impressionano le dichiarazioni dei Capi di Stato, di Generali, di Esperti di strategia, eppure quanto più emozionano le parole tenue ed affaticate di un vecchio Papa che, continuamente, fa balenare un altro orizzonte possibile in cui giustizia e pace possono abbracciarsi.

Certo, scorrono davanti ai nostri occhi immagini di devastazioni, palazzi sventrati, corpi squarciati. Eppure ogni giorno nel mondo milioni di volontari sono pronti a curare le piaghe, a sfamare i disperati, ad accogliere i profughi, a vivere accanto agli ultimi della terra.

Certo, fanno più notizia politici ed attori, uomini potenti e di successo.

Ma sono molto di più i bambini e gli adulti dai volti spontanei, che continuano a mettersi in gioco, a credere ed amare, a commuoversi, a cantare e a sperare.

E proprio su questa ultima parola, così profondamente cristiana ed umana, che si ha quasi pudore a pronunciare di questi tempi, che occorre investire di più.

Sperare è una cosa difficile, la cosa facile è disperare.

Proviamo a respingere questa tentazione, soprattutto come credenti, certi che come è scritto nell'Apocalisse : “ Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi, non ci sarà più la morte, né il lutto, né il lamento, né l'affanno perché le cose di prima sono passate.”

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente
Riccardo Perico